

COPIA



COMUNE DI POMARANCE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 46

In data: 12.08.2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2014.-

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di agosto alle ore 09.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	P
FABIANI NICOLA	P	GHILLI CHAIA	A
BACCI ILARIA	P	CENERINI MELISSA	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	P		
MERCURIALI SARA	P		
ANDREI MARIO	P		
FIDANZI LORIANO	P		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 12			
Totale assenti : 1			

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Burchianti Eleonora** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 46 del 12.08.2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2014.-

...omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011;
- L'art. 13 comma 2 del D. L. 201/2011, come modificato dal comma 707 della L. 147/2013 prevede la non applicabilità dell'imposta per l'abitazione principale e delle sue pertinenze, ad eccezione degli immobili classificati alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 1 comma 780 della L. 147/2013 dispone l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 23/201, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visto l'art. 9 Comma 8 del D. Lgs 23/11 che sancisce l'esenzione IMU per i terreni agricoli ricadenti in comuni montani e dato atto che il Comune di Pomarance risulta interamente montano (si veda l'allegato A alla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 2011;)

Visti i commi da 707 a 730 della L. 147/2013 che hanno apportato modifiche alla normativa IMU;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con delibera consiliare n. 12 del 14/05/2014, con il quale si è provveduto ad adeguare la disciplina dell'Imposta Municipale Propria del Comune di Pomarance alle nuove normative;

Visto l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012, legge di stabilità per il 2013, con il quale è stato modificato il sistema di riparto del gettito IMU, incidendo contestualmente sulla struttura dei trasferimenti statali ai comuni;

Considerato che:

- dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, ad aliquote base e tenuto conto delle equiparazioni alla prima abitazione, emerge un gettito complessivo stimato in 605 mila euro;
- ai sensi dell'art. 13, comma 17, il gettito IMU influisce sulla determinazione del fondo sperimentale di riequilibrio;

Ritenuti sufficienti i gettiti stimati dell'IMU e del Fondo straordinario di riequilibrio sulla base delle aliquote e agevolazioni individuate dal D.L. 201/11 e dal regolamento comunale, al fine del finanziamento della spesa corrente del Comune di Pomarance;

Visto altresì l'art 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011 come modificato dal D.L. 35/2013 riguardo alla pubblicità delle delibere relative all'approvazione dei regolamenti e delle aliquote e detrazioni;

Vista la legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 di differimento al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Con la seguente votazione resa nei modi di legge dalle seguenti risultanze: presenti n.12, favorevoli n. 12, contrari n. 0;

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
- c) aliquota ordinaria pari allo 0,76 per cento;

2) di dare atto che le aliquote e detrazioni stabilite con la presente deliberazione hanno validità dal 1° gennaio 2014;

3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata telematicamente, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'*articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, e successive modificazioni entro i termini indicati all'art. 13 comma 13-bis del D. L. 201/2011;

4) di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a norma dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs 267/2000 considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2014 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti, con la seguente votazione resa nei modi di legge: presenti n.12, favorevoli n. 12, contrari n. 0.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa Burchianti Eleonora

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Burchianti Eleonora

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 46, del 12.08.2014:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Burchianti Eleonora